



CAMERA DI COMMERCIO  
RIVIERE DI LIGURIA  
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

## **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2024**

---



## Indice

---

Indice .....	2
INTRODUZIONE .....	3
1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	4
2. OBIETTIVI DI MANDATO E LINEE STRATEGICHE.....	11
3. L'AZIONE CAMERALE 2024.....	13
3.1 AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO .....	14
3.1.1 Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi.....	14
3.1.2 Ambito di intervento tutela e legalita' .....	15
3.2 AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE.....	17
3.2.1 Ambito di intervento Digitalizzazione .....	17
3.2.2 Ambito di intervento Turismo e cultura .....	19
3.2.3 Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni .....	19
3.2.4 Ambito di intervento Ambiente e sviluppo sostenibile.....	21
3.2.5 Ambito di intervento Sviluppo di Impresa .....	22
3.2.6 Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere .....	24
3.2.7 Ambito di intervento Informazione economica.....	25
3.2.8 Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese .....	25
3.3 AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE .....	27
3.4. RUOLO E COMPITI DELLE AZIENDE SPECIALI .....	32
4. IL QUADRO DELLE RISORSE 2024 .....	34



## **INTRODUZIONE**

---

La Relazione previsionale e programmatica rappresenta, nell'ambito del ciclo di pianificazione e controllo, un momento di sintesi, attraverso il quale il Consiglio camerale, sulla base delle linee strategiche fissate per il periodo del mandato, procede alla definizione degli obiettivi strategici o alla verifica di quelli in corso, a seconda che si sia all'inizio o all'interno di un ciclo di programmazione.

Con la Relazione, inoltre, il Consiglio fa una "ricognizione" delle attività e dei programmi per il successivo esercizio, anche con lo scopo di dare indicazioni per la predisposizione del Bilancio preventivo.

La Relazione, la cui definizione normativa risiede nell'articolo 5 del D.P.R. del 2 novembre 2005, n.254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", è redatta, a livello di proposta, dalla Giunta.

Si tratta quindi del principale documento di programmazione per l'anno, nel quale, tenuto conto del contesto esterno ed interno, trovano sintesi:

- le azioni e gli impegni che derivano da obiettivi strategici precedentemente definiti
- gli eventuali nuovi obiettivi strategici e i programmi e le attività per raggiungerli.
- le azioni per il raggiungimento degli obiettivi del sistema camerale cui l'Ente partecipa
- le azioni e gli impegni che derivano da convenzioni e accordi con altri soggetti e istituzioni
- le azioni per il recepimento di eventuali importanti novità normative
- le azioni e gli impegni che derivano da progetti comunitari cui l'Ente ha aderito

La definizione di nuovi obiettivi, come anche la modifica o la cancellazione di quelli esistenti è, come è naturale, sempre nella facoltà del Consiglio; tuttavia la stessa viene ad essere di particolare rilievo nei momenti di avvio di un ciclo di programmazione, ovvero a inizio e a metà mandato, considerato che tipicamente si hanno, a livello "macro", nell'ambito di un mandato quinquennale, due cicli di programmazione, uno triennale e uno biennale.

Oggi, a fine 2023, l'Ente è alla fine del secondo anno del nuovo mandato, essendosi insediati i nuovi organi nei mesi di dicembre 2021 e gennaio 2022: il 2022 ha rappresentato il primo anno del ciclo triennale di programmazione 2022/2024 e con il 2024 prende avvio il terzo anno del ciclo.



## 1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

---

### IL CONTESTO ESTERNO

Nel 2022 l'attività economica in Liguria ha continuato a espandersi, seppur rallentando progressivamente, con andamenti differenziati tra i principali settori.

Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nell'anno il prodotto ligure sarebbe cresciuto del 3,7 per cento, seguendo una dinamica analoga a quella nazionale. Le prospettive per i prossimi mesi si connotano ancora per significativi margini di incertezza legati soprattutto all'evoluzione del contesto geopolitico e dell'inflazione.

Nell'industria in senso stretto la produzione ha decelerato, fino a stabilizzarsi: alla fine dell'anno le ore lavorate sono risultate sostanzialmente invariate. Nonostante il significativo incremento del fatturato dovuto alla revisione al rialzo dei listini, le vendite in termini reali sono aumentate in misura contenuta; la spesa per investimenti si è ridotta. L'attività nel settore edile ha beneficiato della prosecuzione dei lavori relativi alle principali opere infrastrutturali e delle agevolazioni fiscali connesse con gli interventi di ristrutturazione edilizia.

Nel terziario, i flussi turistici sono cresciuti significativamente, soprattutto nella componente di provenienza estera. Nel complesso, i pernottamenti si sono portati su livelli leggermente superiori a quelli precedenti la pandemia; i passeggeri in transito nei porti liguri sono quasi raddoppiati. I traffici mercantili marittimi sono aumentati, pur decelerando progressivamente per effetto del rallentamento del commercio internazionale; la componente containerizzata si è ridotta lievemente, ma il calo è stato inferiore a quello mediamente registrato nei principali porti europei. Le transazioni immobiliari hanno continuato a crescere, seppure in misura meno intensa, sia nel segmento abitativo sia in quello non residenziale.

Nonostante i significativi rincari degli input produttivi, in particolare di quelli energetici, la redditività aziendale è stata sostenuta dall'incremento dei prezzi di vendita: oltre i quattro quinti delle imprese liguri hanno conseguito un risultato economico positivo. In un contesto caratterizzato da un significativo rialzo dei tassi di interesse, il fabbisogno finanziario è stato soddisfatto utilizzando anche l'abbondante liquidità precedentemente accumulata, rimasta comunque su livelli molto elevati nel confronto storico.

Nel 2022 il quadro congiunturale favorevole si è riflesso sul mercato del lavoro. L'occupazione ha continuato a crescere, trainata dalla componente dipendente, mentre è proseguito il calo dei lavoratori autonomi; il tasso di disoccupazione si è ridotto. Le assunzioni nette, ancora positive, hanno riguardato quasi esclusivamente posizioni a tempo indeterminato; la creazione di nuovo lavoro ha interessato tutti i principali comparti. È diminuito ulteriormente il ricorso agli strumenti di integrazione salariale, tornato su livelli non molto superiori a quelli pre-pandemici. È proseguito l'incremento dei consumi, grazie anche al positivo andamento del mercato del lavoro, ma è stato frenato dal rialzo dell'inflazione, che ha interessato soprattutto le componenti di spesa legate all'abitazione e alle utenze, la cui incidenza sul totale in Liguria è superiore rispetto all'Italia e che pesano maggiormente nel paniere di consumo delle famiglie meno abbienti.

I mutui per l'acquisto di abitazioni hanno decelerato, in connessione con la dinamica delle transazioni immobiliari. Alla fine dell'anno il grado di indebitamento delle famiglie liguri nei confronti di banche e società finanziarie è lievemente diminuito, rimanendo su un livello inferiore rispetto al Nord Ovest e all'Italia.

I prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno progressivamente rallentato, contraendosi negli ultimi mesi dell'anno per effetto dell'accentuata riduzione dei finanziamenti alle imprese, su cui hanno inciso le scelte di indebitamento di alcune rilevanti aziende. Le condizioni di accesso al credito sono diventate leggermente più restrittive, con un incremento degli spread medi applicati e una riduzione delle quantità offerte. Per le imprese, i flussi di nuove posizioni deteriorate sono lievemente cresciuti; tra i crediti *in bonis* è salita l'incidenza di



quelli per i quali si è registrato un aumento del rischio. Sul lato del risparmio finanziario, i depositi di imprese e famiglie sono complessivamente diminuiti, dopo un periodo di prolungata espansione. Il valore dei titoli a custodia presso il sistema bancario si è ridotto, anche per effetto del calo delle quotazioni di mercato. Gli investimenti in titoli di Stato e obbligazioni private (soprattutto quelle bancarie) sono cresciuti, riflettendo il rinnovato interesse dei risparmiatori verso i bond a fronte del rialzo dei tassi di interesse.

In ultimo un passaggio sulla spesa degli enti decentrati liguri che è complessivamente aumentata, anche a causa dei maggiori costi legati ai consumi elettrici e dell'incremento degli oneri per contratti di servizio, a cui ha contribuito la crescita dei prezzi. Gli investimenti fissi sono saliti marginalmente; la loro dinamica dovrebbe beneficiare nei prossimi anni delle ingenti risorse assegnate a soggetti attuatori pubblici nell'ambito del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR) e del *Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR* (PNC).

I progetti più significativi a livello finanziario sono quelli relativi all'ammodernamento della rete ferroviaria e alle infrastrutture portuali. Le Amministrazioni locali, in particolar modo i Comuni, sono chiamate a svolgere un ruolo centrale nell'attuazione degli interventi finanziati dai piani.

## IL CONTESTO INTERNO

### Risorse umane

La struttura della Camera Riviere di Liguria è stata rivista e progressivamente aggiornata, a partire dall'accorpamento, in funzione della necessità di razionalizzare i costi salvaguardando l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati.

L'attuale struttura è stata definita con delibera del maggio 2022 con la quale la Giunta camerale ha rivisto la macro-organizzazione dell'Ente; a questa hanno fatto seguito le disposizioni del Segretario Generale con le quali sono stati affidati i nuovi incarichi di posizione organizzativa ed è stata definita la micro-organizzazione.

L'attuale struttura si compone di tre Aree Dirigenziali:

- Risorse Umane, finanziarie e patrimonio;
- Servizi Anagrafico certificativi e regolazione del mercato
- Sviluppo Economico

cui si aggiunge l'Area del Segretario Generale, vertice della struttura, nella quale operano anche tre servizi di staff, con la funzione di supportare lo stesso nel raccordo tra la struttura e gli Organi, di curare la Comunicazione, nonché per lo svolgimento di funzioni che interessano l'intera organizzazione.

Il Segretario Generale, il dott. Marco Casarino, oggi ricopre ad interim l'incarico relativo all'Area Sviluppo Economico e all'Area Servizi Anagrafico certificativi e regolazione del mercato.

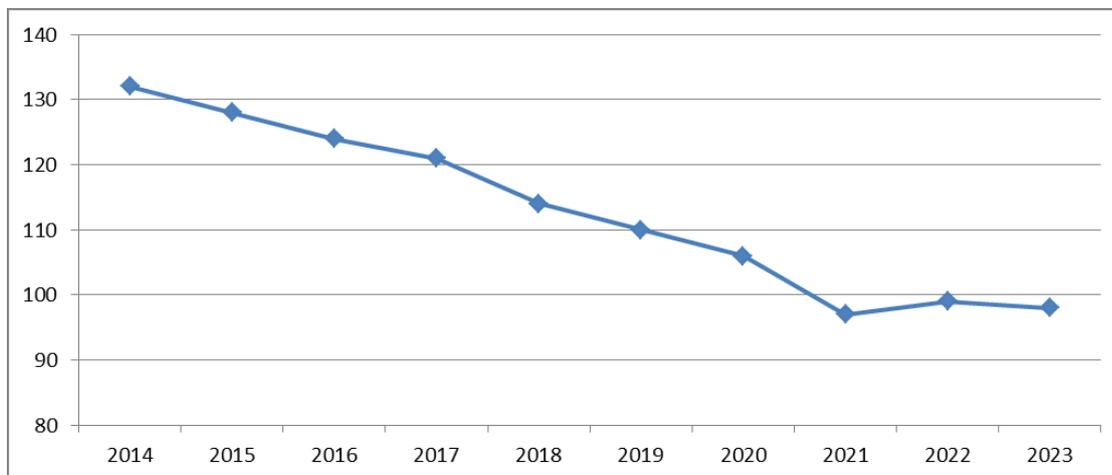
L'incarico relativo all'Area Risorse Umane, finanziarie e patrimonio è ricoperto dalla dott.ssa Paola Mottura.

La nuova organizzazione dei servizi camerale vede la presenza nelle tre sedi territoriali di un responsabile territoriale per assicurare un riferimento univoco nei confronti di imprese ed enti/organismi di riferimento.

Il numero delle risorse umane sulle quali la Camera di commercio può contare per lo svolgimento delle funzioni si è notevolmente ridotto nel tempo a seguito causa dei pensionamenti e concomitante occorrenza del turnover del blocco assunzionale derivante dalle norme di contenimento della spesa pubblica e dalla riforma del sistema camerale. Tale situazione si è protratta fino alla pubblicazione della L. 145/2018, Finanziaria 2019, che ha riconosciuto alle



Camere di commercio che avevano concluso il percorso di accorpamento di procedere ad assunzioni nei limiti della spesa per cessazioni dell'anno precedente.



La dotazione organica della Camera di Commercio Riviere di Liguria così come rideterminata a valle del processo di accorpamento, è stata approvata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 e successivamente modificata dall'Ente camerale come di seguito indicato:

classificazione CCNL 2018-2021	classificazione CCNL 2019-2022	Dotazione organica MISE	Dotazione organica attuale
A	area degli operatori	1	1
B1	area degli operatori	8	5
B3	esperti	35	27
C	area degli istruttori	49	57
D1	area dei funzionari e	12	24
D3	dell'elevata qualificazione	9	
DIR	DIR	3	3
		117	117

Alla data del 31/12/2023 il personale risulterà ripartito nelle categorie contrattuali come di seguito indicato:



classificazione CCNL 2019-2022	Dotazione organica MISE	Personale in servizio
area degli operatori	1	1
area degli operatori esperti	8	
	35	17
area degli istruttori	49	58
area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	12	20
	9	
DIR	3	2
	117	98

E' da segnalare inoltre che attualmente n. 16 persone sono impiegate a part-time e n. 2 sono in aspettativa: tenuto conto quindi del minor "impegno orario contrattuale" delle suddette persone e delle assenze dei dipendenti in aspettativa, le suddette 98 risorse in servizio al 31/12/2023 corrispondono a circa 92,55 persone "intere" (= con orario settimanale di 36 ore) e "operative".

A completamento dell'analisi si deve ricordare che del "Sistema Camera" fanno parte anche le aziende speciali. L'azienda speciale Riviére di Liguria, che è più direttamente coinvolta nei piani e programmi della Camera, rappresentando un "braccio operativo a 360°", dal 1° gennaio 2024 conterà 13 a tempo indeterminato ( di cui 8 part time), oltre al direttore e 4 a tempo determinato (1 full time e 3 part time), mentre l'azienda Cersaa, che è più concentrata su una funzione specialistica, ovvero lo sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo, a inizio 2024, conterà su 11 persone, oltre al direttore.

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse, è di seguito riportata una tabella con la ripartizione in termini di ore lavorate tra le Funzioni Istituzionali previste dal DPR 254/2005<sup>1</sup> (dato 2022).

Funzioni istituzionali	%
A e B – Segreteria Organi e Servizi di Supporto	38,9
C – Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato	30,8
D e E – Studio, formazione, informazione e prom. economica	30,3

## Il patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio è costituito dai seguenti immobili:

ubicazione	dettaglio/destinazione	mq
Albenga, regione Rollo 98	uffici e labor. (Cersaa e A.S. Riviére)	2.075,00
Genova, Via San Lorenzo	uffici (ex Unioncamere Liguria)	260,00
Imperia Palazzo Languasco	uffici (attualm. inutilizzato)	1.250,00
Imperia, Via Nazionale 387	frantoio Giromela	520,00

<sup>1</sup> Calcolo effettuato in base agli FTE assorbiti dalle diverse funzioni, sono compresi dipendenti CCIAA e Azienda Speciale Riviére di Liguria ed eventuali forme flessibili ed esternalizzazioni.



Imperia, Via Schiva 29 + auditorium	uffici (attuale sede camerale)	4.500,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 37	uffici (sede precedente)	200,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 48	uffici (sede precedente)	1.200,00
La Spezia Piazza Europa	uffici (sede camerale)	2.321,00
La Spezia Via del Canaletto	centro fieristico (società Centro Fieristico srl)	8.152,00
La Spezia Via Privata O. T. O., 10	Incubatore per imprese	5.953,00
La Spezia, Piazza Europa	Parcheggio (diritto di superficie)	---
Sanremo, corso Matuzia 70	uffici (dato in locazione)	240,00
Savona, piazza Leon Pancaldo	uffici (dato in locazione)	505,00
Savona, via Maria Solari	magazzino e locali di deposito	772,00
Savona, via Quarda Superiore 16	uffici (sede camerale)	2.580,00

### Aziende speciali e partecipazioni

**Aziende Speciali.** Ai fini e per gli effetti della riforma e del decreto MISE dell'8.8.2017 "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", nonché del successivo decreto MISE del 16.2.2018, la Camera ha proceduto a razionalizzare il sistema delle aziende speciali, passando in prima battuta da sei aziende speciali a tre nel 2018 e, dall'1/11/2019, a due aziende: l'azienda speciale Riviere di Liguria, nata dall'incorporazione della Blue Hub nella Promoriviere, e il Cersaa.

Come sopra detto, l'azienda Riviere di Liguria rappresenta un "braccio operativo a 360°": alla stessa sono pertanto delegate dalla Camera attività facenti capo a diverse funzioni camerali che nel prosieguo del documento saranno evidenziate:

Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni  
Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura  
Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export  
Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa

Il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA), svolge una funzione più specialistica, avendo quale obiettivo principale quello di sperimentare nuove tecnologie, tecniche e prodotti per far fronte alle sfide poste da un'agricoltura in continua evoluzione e aggiornamento. Possiede inoltre al suo interno un Organismo di certificazione, la divisione Made in Quality, nato per far fronte alla sempre maggiore richiesta del mercato di prodotti agricoli certificati e di qualità e a cui l'Ente ha affidato funzioni in precedenza svolte direttamente (schema di controllo DOP Basilico Genovese, schema di controllo Olio DOP Riviera Ligure, denominazioni di origine e indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli, certificazione dei vini a DO/IG).

Come si vedrà, il Cersaa presidia anche le attività del G.A.L. "Valli Savonesi" che ha come scopo la valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali (Capofila è la Camera di Commercio), come l'azienda Riviere di Liguria presidia quelle relative al Gal Riviera dei Fiori, ai F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo di Azione Costiera Savonese" e F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo Azione Costiera Il Mare delle Alpi" GAL Provincia della Spezia.



Dato atto che la richiamata normativa riguardante gli interventi di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali, ed in particolare l'allegato "C" del Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 18 febbraio 2018, attribuisce alla Camera di Commercio Riviere di Liguria la possibilità di operare con una sola azienda speciale, la Giunta camerale ha approvato, con delibera n. 94 del 28.7.2023, di avviare il processo di trasformazione dell'Azienda Speciale CERSAA in fondazione di partecipazione pubblica, perseguendo l'obiettivo di garantire lo sviluppo del CERSAA, mantenendo tutte le competenze attualmente svolte dall'Azienda Speciale, valorizzandone gli attuali asset e perseguendo ulteriori opportunità di sviluppo anche in settori ad oggi inesplorati.

**Partecipazioni.** Le leggi e lo Statuto attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti, in particolare per la costruzione e gestione di infrastrutture.

La politica delle partecipazioni rappresenta, per la Camera di commercio Riviere di Liguria, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo.

In tale contesto la Camera è allineata con quanto prescritto dalla normativa in materia di razionalizzazione.

Le vigenti norme sul contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica hanno limitato il mantenimento in portafoglio alle sole partecipazioni ritenute strategiche. Dal 2017, in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" si sono quindi dovuti attivare una serie di interventi sulle partecipazioni detenute dall'Ente e che hanno richiesto dismissioni o procedure di scioglimento e liquidazione, alcune delle quali sono tutt'ora in corso.

Di seguito vengono elencate le partecipazioni dirette detenute dall'Ente camerale:



Partecipata	Partecipazione %
Agroqualità SPA	0,492
Autostrada dei Fiori SPA	4,9
Azienda Agricola Dimostrativa srl	83,85
Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI Scpa)	0,138
Brugnato Sviluppo SRL in liquidazione	40
Carrodano sviluppo srl in liquidazione	40
CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci - SPA	0,24
Centro Agroalimentare levante Ligure e Lunigiana srl	1,96
Centro Fieristico della Spezia srl - in liquidazione	56,7
Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne s.r.l.	1,198
Consorzio Camerale per il credito e la finanza Innexa	3,26
Consorzio per l'innovazione tecnologica - scrl in forma abbreviata Dintec -scrl	0,17
Consorzio Promozione Lerici a rl	1,409
Consorzio Universitario per la Geofisica	16,7
Distretto Ligure delle tecnologie marine scrl	5,56
DMO Turismo Riviera dei Fiori scrl	70
Euro C.I.N. - Geie	14,29
Europa Park srl	100
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo F.I.L.S.E. SPA	2,34
Follo Sviluppo - srl in liquidazione	40
Fondazione S.L.A.L.A.	0,51
Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della provincia della Spezia società cooperativa	4,72
I.R.E.S.P.A.	0,3
IC outsourcing scrl	0,127
Infocamere - società consortile per azioni	0,211
Internazionale Marmi e Macchine - Carrara fiere spa	0,01
Isnart scpa	0,927
Job camere srl	0,143
Labcam srl	100
Ligurcapital spa	0,0191
Liguria International soc. cons. pa	36
Promostudi la Spezia - Fondazione	6,25
Retecamere - s.cons. rl in liquidazione	0,515
S.P.E.I. srl in liquidazione	14
S.P.E.S. SCPA	25
Scuola di Vela S. Teresa - srl	16,11
Si camera scrl	0,368
Sistema Turistico Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara scarl	11
Società Autostrada Ligure Toscana - P.A.	0,215
Spedia SPA	7,698
Tecno Holding - società per azioni	0,1
Tecnoservicecamere società consortile per azioni	0,507
Uniontrasporti Società consortile a responsabilità limitata	0,267



## 2. OBIETTIVI DI MANDATO E LINEE STRATEGICHE

Nell'ambito della programmazione annuale elemento fondamentale è l'esame - o il riesame, a seconda che ci si trovi a inizio o in corso di mandato - degli obiettivi di mandato e delle linee strategiche dell'Ente.

Essendo il Piano Pluriennale di recente approvazione, la presente Relazione conferma le linee strategiche ivi delineate per declinarle nella programmazione annuale.

Si ricorda qui che nel Piano Pluriennale sono state recepite anche le linee strategiche stabilite a livello di sistema camerale e da cui sono derivati gli obiettivi "comuni" del sistema.

A ciò si deve aggiungere che l'Ente nel mese di marzo ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di recente introduzione nell'ordinamento, provvedendo in quella sede a definire più precisamente il Valore Pubblico che l'Ente intende creare nel mandato e a cui deve essere ispirata tutta la programmazione e l'attività posta in essere con lo scopo di una maggiore *finalizzazione programmatica*, (intesa quale convergenza sinergica delle diverse prospettive programmatiche - performance, anticorruzione e trasparenza, personale, ecc. - verso l'orizzonte comune del miglioramento del benessere di cittadini, imprese e stakeholders vari. I primi quattro punti sono quelli che derivano dalle politiche del sistema camerale.

1	Crescita della maturità digitale delle imprese del territorio	miglioramento dell'Indice DESI - indice di digitalizzazione dell'economia del territorio
2	Riduzione degli oneri burocratici a carico delle imprese	abbassamento del costo/tempo medio della burocrazia per impresa
3	Crescita del grado di apertura al commercio estero delle imprese (in particolare settore nautica e indotto)	miglioramento del rapporto (Export+Import)/Valore aggiunto*100
4	Rafforzamento della sostenibilità economico - finanziaria degli enti camerali	miglioramento dell'equilibrio strutturale e aumento della capacità di restituire risorse al territorio



5	Crescita del settore turismo con riequilibrio della pressione turistica nel corso dell'anno e all'interno dei territori	aumento del fatturato e del v.a. settore riduzione del rapporto tra pressione turistica costiera e dell'entroterra aumento delle presenze per struttura ric.
6	Crescita del settore agroalimentare (crescita economica, contenimento dell'abbandono delle zone rurali, tutela dell'ambiente)	aumento del v.a., del numero delle imprese, dell'indice di occupazione
7	Crescita del settore nautica e dell'indotto	aumento del v.a., del numero delle imprese, dell'indice di occupazione
8	Riduzione del "mismatch" nel mondo del lavoro	riduzione del numero di posti non coperti dalle imprese per mancanza di competenze specifiche
9	Miglioramento costante del livello dei servizi di sportello (Registro Imprese, Certificazione Estero, etc.)	miglioramento dell'indicatore LS (Livello di Servizio)
10	Miglioramento costante della trasparenza e della comunicazione	miglioramento dell'indice di trasparenza e della capacità comunicativa dell'Ente
11	Miglioramento costante dei tempi di pagamento (fornitori e beneficiari di contributi)	miglioramento delle tempistiche di liquidazione fatture e contributi



### 3. L'AZIONE CAMERALE 2024

---

Tenendo conto degli obiettivi di mandato e di quelli del sistema camerale, delle altre attività da porre in essere in relazione a obblighi normativi o ad altri impegni assunti in base a convenzioni, accordi o progetti (comunitari e non), si procede a programmare, per le diverse Aree di Intervento l'attività da implementare nel prossimo esercizio.

Come noto, le Aree di Intervento dell'Ente possono essere schematizzate come di seguito:

- Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato
- Competitività e sviluppo delle Imprese
- Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente

La recente riforma, che ha visto quale ultimo passaggio il DM 7 marzo 2019 con cui sono stati definiti i servizi "obbligatorî" e "prioritari", ha delineato più precisamente rispetto al passato alcune funzioni.

Alla luce delle nuove disposizioni alcune Aree devono pertanto essere "osservate" con maggior dettaglio e la disamina conseguentemente sarà articolata secondo lo schema seguente:

- Registro Imprese e Regolazione e Tutela del mercato
  - Ambito di intervento servizi anagrafico certificativi e servizi digitali (*obblig.\*2*)
  - Ambito di intervento tutela e legalità (*obblig.*)
- Competitività e sviluppo imprese
  - Ambito di intervento Digitalizzazione (*obblig.*)
  - Ambito di intervento Turismo e cultura (*prioritario*)
  - Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni (*obblig.*)
  - Ambiente e Sviluppo sostenibile (*obblig.*)
  - Ambito di intervento Sviluppo di Impresa (*prioritario*)
  - Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere (*prioritario*)
  - Ambito di intervento Informazione economica (*obblig.*)
  - Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese (*obblig.*)
- Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'ente

---

2 Servizi obbligatori e prioritari in base al DM 7 marzo 2019. Si tratta di una prima indicazione di massima, all'interno possono essere presenti servizi non obbligatori.



### 3.1 AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

#### 3.1.1 Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi

A questo ambito di intervento fanno capo, nella visione definita dalla riforma, i servizi facenti capo a:

- gestione banca dati nazionale delle imprese (ri-rea-aa) e dei ruoli
- gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

Il Decreto MISE 7 marzo 2019 annovera le funzioni di questo ambito tra i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale.

Alla tenuta del **Registro delle Imprese e del REA**, funzione storica che il decreto n. 219/2016 ha confermato in capo al sistema camerale, si affianca (art. 2 comma 1 lett. b) la formazione e la gestione del fascicolo informatico d'impresa che insieme alla competenze Suap, delegate o in via convenzionale, rappresenta una delle principali sfide del sistema camerale verso l'amministrazione digitale.

In continuità con azioni implementate negli ultimi anni anche in relazione agli obiettivi strategici via via definiti, nel 2024 le principali azioni saranno le seguenti

- E-government e semplificazione amministrativa: azioni per incrementare l'utilizzo del portale "impresainungiorno". L'obiettivo è incrementare il numero di Comuni aderenti al SUAP camerale incrementare il numero di pratiche che transitano dal portale attraverso azioni mirate a far conoscere meglio il Suap camerale ai comuni con SUAP autonomo e azioni per far migliorare l'utilizzo dello stesso da parte dei Comuni che non lo gestiscono correttamente.

Sul punto si deve evidenziare che il 17 marzo 2023 è stato sottoscritto da Unioncamere l'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica che ha fissato i termini della partecipazione di Unioncamere al Sub-investimento 2.2.3 del PNRR relativo alla "Digitalizzazione Sportello Unico Attività Produttive e Sportello Unico Edilizia". Unioncamere è impegnata a realizzare il seguente programma pluriennale (data termine giugno 2026: realizzare un'architettura unica per le tecnologie di supporto ai SUAP e ai SUE; informare e assistere i Comuni nel percorso di esecuzione della trasformazione digitale; diffondere le competenze e gli strumenti digitali per realizzare l'architettura del sistema informatico degli Sportelli Unici; introdurre le innovazioni tecniche che impattano sui processi di lavoro a partire dall'interoperabilità con gli Enti terzi, valorizzare i dati contenuti nei procedimenti amministrativi digitali attraverso il loro riutilizzo.

Le Camere in questo programma saranno i primi attori e svolgeranno il ruolo di agenti di semplificazione sul territorio. Nello specifico, si troveranno a svolgere sia azioni prettamente tecniche che altre di accompagnamento ed assistenza sui territori, soprattutto verso i Comuni, insieme a Infocamere e agli soggetti del sistema camerale.

In tema di semplificazione amministrativa bisogna ricordare che il sistema camerale svolge un ruolo centrale nel progetto relativo alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), la piattaforma che abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici, rendendo concreto il principio "once-only". Gli aderenti alla piattaforma possono comunicare tra loro in modo semplice, veloce e sicuro, senza dover più chiedere ai cittadini informazioni già in possesso di altri enti.

A tal fine Unioncamere, al fine di garantire lo scambio dei dati tra il registro delle imprese e i principali soggetti pubblici detentori di dati di rilevanza fondamentale per il registro delle



imprese, ha in essere degli accordi che realizzano la cooperazione tra pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare che i servizi prestati dai vari enti (Inail, Inps e Agenzia delle Entrate) e dalle CCIAA siano resi in modo più efficace al fine sia di assicurare la rispondenza dei comportamenti delle imprese alle norme e sia l'accessibilità alle informazioni pubbliche. Nel 2024 questo modello lascerà progressivamente spazio alla nuova modalità di interoperabilità tra PA da attuarsi attraverso la PDND, di cui Unioncamere è già parte per la realizzazione di casi d'uso che andranno progressivamente a sostituire i sistemi di cooperazione applicativa finora adottati.

- "Qualità Dati RI" - realizzare azioni per il miglioramento della qualità dei dati. L'obiettivo è quello di attivare procedimenti con riferimento a imprese con condizioni di anomalia, partendo dall'analisi in particolare delle anomalie legate a
  - 1) situazioni di cui art. 2490 c.c.
  - 2) dpr 247/2004, mancata ricostituzione pluralità dei soci
  - 3) imprese individuali con IVA cessata che non pagano diritto annuale e non sono movimentate da oltre 3 anni ex dpr 247/2004
  - 4) domicili digitali non validi (cui fa seguito l'attribuzione di domicilio digitale d'ufficio e la conseguente sanzione)
  - 5) imprenditori individuali deceduti
- Adempimenti e azioni di rilievo previsti nell'anno:
  - adempimenti legati alla nuova formulazione dell'art. 2477 C.C. ad opera del codice della crisi di impresa, in materia di obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore (verifica su imprese che risultano inadempienti e eventuali segnalazioni al Tribunale)
  - abolizione del modello "procura" per le pratiche telematiche presentate dalle imprese individuali, in conformità con quanto in fase di realizzazione oggi con riferimento alle società
  - verifica dell'effettivo possesso dei requisiti per l'iscrizione all'AIA di cooperative e consorzi artigiani
  - riorganizzazione nella gestione del deposito bilanci
- Attivazione nuovo servizio di appuntamenti in videoconferenza per informazioni e chiarimenti

### **3.1.2 Ambito di intervento tutela e legalità'**

A questo ambito di intervento fanno capo i servizi:

- Tutela della legalità economica e ambientale
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Registro nazionale protesti
- Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Sanzioni amministrative
- Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci
- Tutela della proprietà industriale
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Metrologia legale
- Saggio metalli preziosi



Con la riforma del 2016 sono infatti state confermate in capo alle Camere le funzioni già in precedenza svolte in materia di tutela del consumatore e di garanzia circa il corretto funzionamento del mercato. Con il DM 7/3/2019 tali funzioni sono state inquadrate come "obbligatorie" e da rendere in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda specificamente i procedimenti sanzionatori, si deve ricordare che tali procedimenti sono inseriti in questo contesto in quanto finalizzati ad indirizzare le imprese verso l'osservanza degli obblighi normativi. Si deve però anche evidenziare che si tratta di una funzione assoluta (senza alcun riconoscimento di oneri) per conto dello Stato, cui sono devoluti gli incassi relativi, esclusa una modesta quota di parte delle sanzioni che derivano da violazioni relative al REA, trattandosi oltretutto di una funzione proceduralmente complessa, che richiede professionalità adeguate.

Un discorso a parte deve essere fatto in relazione ai servizi di composizione delle controversie, funzione su cui le Camere continuano ad investire non in virtù di un obbligo ma dell'esigenza di contribuire al funzionamento del Sistema Giustizia nel suo complesso, a beneficio di cittadini e imprese. Nello specifico, la Camera Riviere di Liguria ha negli ultimi anni avuto riscontri positivi nella gestione del servizio con strumenti on line, con un tasso di mediazioni on line crescente, che si punta a consolidare anche nel 2023.

Tra le funzioni in oggetto quella di più recente acquisizione è quella relativa agli OCRI e alla composizione negoziata della crisi di impresa.

L'OCRI è l'Organismo di gestione delle crisi di impresa istituito obbligatoriamente ed esclusivamente presso ogni Camera di commercio, così come previsto dal D. Lgs n.14/2019 "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza".

Ad oggi però gli OCRI non sono attivi, in quanto il D.L. 118/2021 ne ha rinviato l'operatività al 31/12/2023.

Con il medesimo decreto legge è però stato introdotto l'istituto della composizione negoziata della crisi d'impresa, un nuovo strumento, di natura volontaria e stragiudiziale, di ausilio alle imprese che versano in uno stato di crisi o di insolvenza che appaia reversibile, finalizzato al ripristino dell'equilibrio economico dell'impresa, grazie all'intervento di un esperto chiamato a facilitare le trattative tra l'imprenditore ed i creditori ed eventuali altri soggetti interessati.

Il nuovo strumento di soluzione concordata della crisi d'impresa è entrato in vigore il 15 novembre 2021 e il 2022 ha visto la prima fase di avvio. Dopo un anno, a detta dei più, la partenza di questo istituto, decisamente nuovo per il nostro ordinamento, è risultata una partenza lenta. E' auspicabile quindi che il 2024 possa essere l'anno della piena operatività.

Per quanto concerne i **procedimenti sanzionatori**, a partire dal 2018 si è avviato un progetto per la razionalizzazione delle procedure operative delle diverse sedi e per il recupero di un significativo arretrato, nell'ambito del quale si sono integrati gli applicativi informatici di riferimento e sono stati emessi diversi ruoli. Nel 2023 proseguiranno le attività previste dal progetto pluriennale in oggetto, compatibilmente con le ricadute che potrebbero derivare, per l'ufficio preposto, dall'emissione delle sanzioni per la mancata comunicazione di un domicilio digitale valido al Registro Imprese, cui si è fatto riferimento supra.

Un'azione specifica che vedrà coinvolto il settore della **Metrologia**, è la seconda fase di una procedura per la verifica "a richiesta" dell'esattezza della misura con riferimento a contatori e convertitori di gas.

Altre due azioni programmate sono

Mediazione: ridefinizione del campo di azione, con specializzazione dell'organismo nelle mediazioni tra imprese e tra imprese e consumatori



Azione per la standardizzazione le procedure in materia di mediazione, composizione negoziata, marchi e brevetti, deposito listino prezzi, sanzioni amministrative, competenze ambientali.

### 3.2 AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

L'area ricomprende tutti i servizi e le iniziative che la Camera di commercio mette in campo a sostegno della competitività delle imprese e dei territori, compresi quelli relativi all'internazionalizzazione.

Relativamente ad alcuni dei servizi e delle progettualità che fanno capo all'Area, si deve ricordare che prima dell'emergenza sanitaria era stata avviata una fase di "riprogettazione" alla luce del decreto ministeriale 7 marzo 2019, che passava anche dalla partecipazione alle importanti iniziative che il sistema camerale nel suo insieme mette in piedi per la realizzazione di interventi e la creazione di servizi omogenei sull'intero territorio nazionale e per il raggiungimento di obiettivi "comuni".

Nel prosieguo si farà dunque spesso riferimento ai cosiddetti "Progetti 20%", finanziati con la maggiorazione del diritto annuale e ai Progetti Fondo Perequativo (rete dei Punti impresa digitale, servizi per il Turismo, servizi per l'Orientamento al lavoro' servizi per l'Internazionalizzazione).

#### 3.2.1 Ambito di intervento Digitalizzazione

In base alla riforma, l'ambito di intervento "Digitalizzazione" comprende i servizi informativi di supporto alla trasformazione digitale, all'innovazione, a Industria 4.0 e tutti i servizi riconducibili all'Agenda Digitale.

Tali servizi sono offerti in primis dalla rete dei **Punti Impresa Digitale** (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese), che sono stati implementati a partire dal 2018 grazie a uno dei primi progetti triennali finanziati dall'incremento del diritto annuale. Nello specifico le attività si possono sintetizzare come di seguito

1. Gestione attività progetti 20% sulla "Doppia transizione Digitale e Green"(seconda annualità del triennio 2023/2025); previsione accreditamento PID LAB.
2. Gestione delle attività relative al "Fondo di perequazione 2021-2022 Transizione energetica" Termine marzo 2024.
3. Proseguimento progetto "Eccellenze in Digitale – Edizione 2022-2024" di Unioncamere, supportato da Google, il cui scopo è di aiutare le imprese italiane a far crescere le competenze dei propri lavoratori. In particolare fornire – tramite la realizzazione di sessioni di formazione – supporto al tessuto produttivo in questo momento di grande difficoltà per mantenere e/o incrementare le opportunità di business, utilizzando la leva del digitale. Termine fine giugno 2024
4. Collaborazione con l'Associazione "Mirabilia Network", a cui aderisce anche la CCIAA Riviera di Liguria insieme alle 18 Camere di Commercio che promuovono i luoghi riconosciuti dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità, per la gestione del concorso "Top of the PID Mirabilia 2024". Tale concorso vuole valorizzare le eccellenze di importanza storica, culturale ed ambientale e l'interazione tra attori istituzionali, economici e modelli di governance alla base delle politiche di sviluppo del territorio.

Con l'Associazione "Mirabilia Network" l'ufficio sta seguendo anche il progetto "Conessioni" che ha lo scopo di creare dei momenti di incontro tra le aziende che hanno partecipato al Top of The PID Mirabilia ed esperti in tecnologia.



5. Promozione Premio "Top of the PID 2024". Premio indetto annualmente dalla rete nazionale dei Punti Impresa Digitale che seleziona progetti di imprese che hanno saputo innovare i prodotti o i modelli di business grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali.
6. Collaborazione con EDIH Consorzio I-nest per l'organizzazione di eventi di formazione/dimostrativi
7. Progetto MIR Matching tra Imprese e Ricerca pubblica. L'ufficio interviene supportando le imprese nelle loro attività di ricerca e sviluppo, fornendo assistenza e supporto nella creazione e realizzazione di collaborazioni tra il mondo della ricerca e il sistema produttivo.
8. Formazione obbligatoria gestita da Dintec/Unioncamere per le varie attività seguite

Rientrano in questo ambito di intervento anche i cd. **servizi connessi all'Agenda Digitale**, ovvero il rilascio di **CNS (carta nazionale dei servizi) e firma digitale**, il rilascio di **carte tachigrafiche**, il rilascio e la promozione dello **SPID** (il sistema unico di *login* per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione italiana), la promozione del **Cassetto Digitale** e la messa a disposizione dell'applicativo per la **fattura elettronica**.

Con riferimento allo SPID, dal 2024 la Camera sarà nuovamente attiva nel rilascio, in collaborazione con Infocamere che è stata recentemente qualificata in tal senso dall'Autorità di Vigilanza Nazionale.

In merito si evidenzia che nel 2023 è stato avviato un importante progetto per estendere la capillarità del servizio di rilascio dell'identità digitale. In collaborazione con le Associazioni di Categoria, la Camera ha decentrato il servizio, attivando così un numero elevato di punti di contatto dove poter attivare il servizio in presenza, fermo restando che rimane attivo anche il servizio di rilascio totalmente on line, attraverso il sistema di riconoscimento da remoto.

Nel corso del 2023 17 Associazioni di categoria distribuite sulle tre province hanno aderito al progetto e hanno attivato i loro sportelli sia sulle sedi principali che su quelle periferiche. Tale operazione nel 2024 sarà integrata con l'attivazione presso la Camera ed il conseguente decentramento anche del servizio di emissione dello SPID contribuendo all'incremento della diffusione degli strumenti di firma digitale, che rappresenta uno degli indicatori dell'obiettivo "comune" relativo a Transizione Burocratica e Semplificazione.

Ugualmente proseguiranno le azioni di promozione del portale [impresa.italia.it](http://impresa.italia.it) – il cosiddetto "**cassetto digitale dell' imprenditore**" – con cui gli imprenditori possono consultare tutte le informazioni e i documenti dell'impresa comunicati in Camera di Commercio.

In merito alla **fattura elettronica**, già da alcuni le Camere offrono alle piccole e medie imprese un servizio gratuito, accollandosi il costo dello stesso. Grazie a questo servizio le imprese possono gestire tutto il ciclo della fatturazione elettronica dalla compilazione alla conservazione a norma, consultando anche questi documenti tramite il cassetto digitale.

Alle iniziative dell'ambito "digitalizzazione" si collegano altri due "progetti di sistema":

- il progetto "Crescere in Digitale", promosso dal Ministero del Lavoro e attuato da Unioncamere in partnership con Google per aiutare i giovani che non studiano e non lavorano (NEET) a investire sulle loro competenze digitali. Il progetto favorisce anche la digitalizzazione delle micro e piccole imprese italiane, sensibilizzandole sull'impatto economico di internet e contribuendo a portarle sul web in maniera attiva.

Attualmente è in essere la II edizione del progetto, di cui si parlerà anche nella sezione dedicata all'Orientamento. "Crescere in digitale" mette a disposizione tirocini di 6 mesi rimborsati con 500 euro al mese, erogati attraverso le risorse di Garanzia Giovani, dopo una formazione di 50 ore di training online sul digital marketing.



- "Eccellenze in digitale", progetto promosso da Unioncamere in collaborazione con Google Italia per favorire la digitalizzazione delle PMI, accrescendo le loro competenze di web marketing per una maggiore competitività sui mercati nazionali ed esteri.

Grazie al progetto, le imprese possono partecipare ad attività gratuite one to one o one to many organizzate dalle Camera di Commercio ( Sportelli PID) per sfruttare al meglio le opportunità del web.

### 3.2.2 Ambito di intervento Turismo e cultura

Il programma di lavoro in materia di turismo e beni culturali per il 2024 prevede il completamento delle attività del Fondo perequativo 2021-2022 con l'organizzazione, nel mese di marzo, della "Giornata del Turismo", un evento nazionale per la presentazione pubblica dei risultati conseguiti e per la presentazione della situazione economica del comparto e dello stato degli interventi sulle destinazioni turistiche.

Parallelamente, la CCIAA sarà impegnata nella nuova edizione del Fondo perequativo e nelle progettualità da sviluppare mediante l'incremento del 20% del diritto camerale. Sono linee progettuali che puntano a potenziare l'osservazione economica a livello territoriale anche per valorizzare l'attrattività dei territori attraverso la promozione dello strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, in coerenza con il programma triennale del sistema camerale.

Tra le attività centrali vi sono quelle legate al circuito "**Mirabilia**", il network creato dalle Camere di Commercio accomunate dalla presenza di patrimoni UNESCO "minori", con il fine di intercettare i crescenti flussi del turismo culturale di nicchia.

Cuore del progetto è l'organizzazione dell'ormai tradizionale 'Borsa internazionale del turismo culturale', che nel 2023 è stata organizzata a Lipari (11<sup>a</sup> Borsa Internazionale del Turismo Culturale e 7<sup>a</sup> edizione di "MIRABILIA FOOD&DRINK", giorni 16 e 17 ottobre 2023).

Negli anni il progetto Mirabilia ha visto estendere le sue finalità, andando a coprire anche ulteriori filoni quali la qualificazione della filiera turistica (sostenibilità ambientale, accessibilità ai fini turistici, digitalizzazione) e il turismo lento (turismo slow e sostenibile: outdoor, percorsi religiosi, cammini tematici, etc.) e creando sinergie con il settore agroalimentare e dell'artigianato artistico, con le iniziative "Mirabilia Food and Drink" e "Art-in-art".

Per quanto riguarda il 2024, la rete lavorerà all'organizzazione della prossima Borsa del Turismo Culturale e ad altre iniziative che vedranno ancora al centro l'aspetto dell'innovazione tecnologica.

Per il 2024 si conferma il supporto alle "**destinazioni turistiche**":

- la DMO Riviera dei Fiori, nata nel 2021 in forma di srl con la partecipazione della Camera e delle associazioni di categoria, il Ponente ligure, con il rilancio dello storico marchio "Riviera dei Fiori",
- il progetto "Ligurian Riviera – Le Perle del Savonese", progetto di promozione turistica comprensoriale decollato nell'estate del 2022, con la partecipazione di 15 Comuni, come sviluppo delle attività del Comitato per il Turismo che negli ultimi tre anni aveva affidato alla Camera il ruolo di coordinamento delle iniziative e che aveva visto la nascita della Tourist Card, oltre che dell'app e del sito Ligurian Riviera, grazie alle risorse derivanti dalla tassa di soggiorno.

Il 2024 sarà l'anno della trasformazione del tavolo del turismo in una Fondazione preposta alla gestione della DMO Ligurian Riviera.

### 3.2.3 Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni

In base alla riforma, la Camera è chiamata a presidiare:



- la creazione e gestione di network territoriali
- i servizi di informazione e analisi dei fabbisogni professionali e formativi - servizi di orientamento
- alternanza scuola lavoro
- iniziative per il supporto all'incontro tra domanda e offerta
- certificazione delle competenze

La riforma del sistema camerale ha previsto che si consolidi e rafforzi sempre di più il rapporto tra mondo delle Camere/delle imprese e la Scuola, con riferimento alla formazione, all'orientamento al lavoro, all'inserimento occupazionale dei giovani.

Tale ruolo svolto dal sistema camerale diventerà sempre più centrale, tenuto conto che a partire dal 2024 si attuerà concretamente la riforma dell'orientamento definita dal Ministero dell'istruzione, che pone al centro dei suoi obiettivi proprio la sinergia tra il sistema dell'istruzione ed il mondo del lavoro al fine di favorire da una parte scelte consapevoli di studio, dall'altra l'occupabilità dei giovani.

In questo percorso diventa centrale l'esperienza dei PCTO, che sono funzionali a far conseguire le competenze necessarie alla futura occupabilità degli studenti, ed il sistema camerale è chiamato ad essere facilitatore dell'incontro tra mondo delle imprese e scuola contribuendo, attraverso la co-progettazione e la creazione di network e partnership territoriali, alla realizzazione di percorsi di alternanza efficaci.

Tra i progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale, è stato approvato la terza edizione del Progetto "Orientamento al Lavoro e alle professioni", principalmente dedicato a contrastare il problema del "mismatch" e a promuovere percorsi di certificazione delle competenze, costituendo Tavoli di lavoro territoriali che prevedano la partecipazione delle associazioni di categoria e delle scuole, nonché Commissioni di valutazione articolate per settore economico funzionali al rilascio delle certificazioni di parte terza.

In sintesi, si riepilogano qui di seguito le principali azioni progettuali:

- supporto allo sviluppo delle Fondazioni ITS Academy;
- incentivazione dello sviluppo di competenze imprenditive e auto-imprenditoriali;
- sostegno a percorsi di orientamento;
- promozione di PCTO di qualità;
- realizzazione di azioni sperimentali per la certificazione di competenze di parte terza.

Centrale nel progetto è ovviamente la competenza che la Camera detiene in virtù del Sistema Informativo Excelsior, il sistema informativo previsionale sui fabbisogni formativi, che fornisce indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro.

Le attività del progetto saranno integrate da quelle che le Camere di commercio realizzeranno sui territori attraverso i progetti Fondo Perequativo nel corso del 2024 e che punteranno a ridefinire un modello per il Servizio Nuove Imprese, che evidenzia una reale necessità di riprogettazione affinché possa essere rilanciata l'offerta dei servizi di base, identificata e valorizzata una riconoscibilità in termini di brand camerale, innovata la strumentazione con implementazione di una piattaforma camerale nazionale, a disposizione dei territori e sussidiaria ad essi. Di fatto l'azione, che nel 2023 si è incentrata nell'attivazione ed implementazione di un HUB digitale del Servizio Nuove Imprese, capace di assicurare un'offerta di servizio di alta qualità, nel 2024 l'attività vuole essere finalizzata alla realizzazione di un network locale che veda in sinergia l'ente camerale e le associazioni di categoria al fine di fornire all'utenza servizi qualificati finalizzati alla creazione di impresa.

Nell'ambito delle iniziative volte all'orientamento, nel 2023 si prevede di proseguire la partecipazione al progetto "Crescere in Digitale" (già richiamato in tema di digitalizzazione delle MPMI) promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato da Unioncamere in partnership con Google per favorire, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupazione di giovani che non studiano e non lavorano (NEET) e investire sulle loro competenze digitali, per accompagnare le imprese nel mondo di Internet. Il progetto è aperto a tutti i ragazzi "NEET" fino ai 29 anni iscritti a Garanzia Giovani e prevedono percorsi formativi gratuiti.



La II edizione del progetto, attualmente in corso, è stata prorogata e la formazione specialistica di gruppo e individuale (laboratori) dovrà effettuarsi entro il 31 gennaio 2023 e i tirocini dovranno ultimarsi entro il 31 agosto 2023.

L'altro grande tema con riferimento alla materia in oggetto è il Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (Gol). Regione Liguria ha approvato il proprio Piano di attuazione di Gol con deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 15 marzo 2022. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 526 del 7 giugno 2022 Regione Liguria ha poi provveduto ad adeguare il Piano di Attuazione Regionale del Programma Gol, in ossequio alle disposizioni contenute nelle deliberazioni n. 5/2022 e n. 6/2022 dell'ANPAL in materia di "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" per l'attuazione delle politiche attive previste nel programma.

La Camera nel corso del 2022 ha presentato la propria candidatura con altri soggetti per poter essere inseriti tra gli operatori pubblico-privati accreditati al lavoro ai sensi della D.G.R. 915/2017, disponibili all'esecuzione dei servizi di politica attiva di cui ai percorsi di G.O.L. n. 1 "Reinserimento lavorativo", n. 2 "Aggiornamento (up-skilling)", n. 3 "Riqualificazione (re-skilling)" e n. 4 "Lavoro e inclusione", conformemente agli "Standard di servizio G.O.L. e unità di costo standard" di cui alle deliberazioni ANPAL sopra citate.

Sul tema si deve ricordare che la CCIAA era già partner dell'ATS spezzino ai fini di Garanzia Giovani che vede capofila Scuola Nazionale Trasporti e quindi partecipa alle iniziative informative e trasversali inserite nel programma.

Infine si deve ricordare che a questo ambito di intervento fa capo il sostegno alle Università del territorio. La Camera infatti annualmente sostiene con un contributo significativo la attività dei poli universitari di Imperia, la Spezia e Savona.

### 3.2.4 Ambito di intervento Ambiente e sviluppo sostenibile

Come sottolineato dal decreto di riforma, le Camere rappresentano una rete territoriale al fianco del Ministero dell'Ambiente per dare impulso a un nuovo modello e a una nuova fase di sviluppo sostenibile per il Paese, che abbia al centro il valore del capitale naturale e dell'ambiente.

Si deve in primis citare il Progetto GAG (Goccia A Goccia), approvato sul I Avviso del programma ALCOTRA (Goccia A Goccia), incentrato sulla razionalizzazione della gestione delle risorse idriche nelle imprese. La Camera di Commercio Riviere di Liguria riveste il ruolo di partner con un budget di Euro 250.00,00, su un budget totale di complessivi Euro 1.978.532,80. Avrà una durata di n.3 anni e le attività inizieranno presumibilmente nei primi mesi del 2024. Il progetto sarà sviluppato in collaborazione con il CERSAA per quelli che sono gli aspetti innovativi e tecnologici in materia per quanto riguarda il nostro Ente, in coordinamento con il Politecnico di Torino.

La previsione di stanziamento è stata inserita nelle iniziative per lo Sviluppo di Impresa ma per la rilevanza dell'aspetto sostenibilità era doveroso citarlo anche nel presente ambito.

Sotto il profilo "sostenibilità" sono poi da citare molte delle iniziative che riguardano il **settore turistico**: si fa riferimento, ad esempio, alle attività incluse:

- nel progetto Mirabilia, che individua nel turismo sostenibile un elemento portante della propria attività,
- nelle SSL "PIU' VALORE ALL'ENTROTERRA (GAL "VALLI SAVONESI) e "Terra della taggiasca: le vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca", (GAL "Gruppo Azione Costiera Il Mare delle Alpi").

Infine si deve ricordare che il progetto Punto Impresa Digitale dal 2023 ha visto l'"estensione" della mission al profilo "green" e quindi lo sportello dal 2023 si occupa di sostenere le imprese anche a questi fini. Inoltre, grazie al progetto finanziato dal Fondo Perequativo "Transizione



energetica" l'ufficio è ora impegnato anche nell'informare le micro, piccole medie imprese a conoscere le opportunità derivanti dalla transizione energetica, promuovendo l'adesione a fonti energetiche rinnovabili, elemento essenziale per far fronte alla crisi energetica che stiamo affrontando e a sostenere la nascita di nuove Comunità Energetiche.

Rientra infine in questo ambito di intervento la gestione delle **pratiche ambientali**, ovvero

- MUD
- Registro nazionale sistema di gestione RAEE
- Registro nazionale sistemi gestione rifiuti pile e accumulatori
- Registro nazionale gas fluorurati

cui si aggiunge il servizio alle imprese di informazione e supporto per adempiere a quanto previsto dalla normativa ambientale sulla corretta gestione dei rifiuti e più in generale sulla legislazione e gli adempimenti in ambito ambientale.

### 3.2.5 Ambito di intervento Sviluppo di Impresa

All'ambito di intervento in oggetto (non "obbligatorio" ma "prioritario" ai sensi del DM 7/3/2019) rientrano principalmente le azioni finalizzate a

- creazione di impresa
- iniziative e servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
- supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico
- infrastrutture

Il tema della creazione d'impresa è già stato in parte trattato in relazione all'Orientamento al Lavoro ma deve anche essere visto come funzione volta alla crescita del numero di imprese.

Per le attività inerenti la creazione di impresa e più in generale quelle inerenti lo sviluppo delle imprese, la Camera si avvale anche della **collaborazione con la Filse**, Finanziaria della Regione Liguria, che dispone di uffici anche presso le sedi camerali.

Rientra nelle azioni per le nuove imprese anche la gestione delle pratiche relative all'**esenzione IRAP**.

Le imprese che hanno dichiarato l'inizio dell'attività sul territorio ligure, negli ultimi anni hanno potuto richiedere l'esenzione integrale dal pagamento dell'IRAP per i primi 5 anni se la loro attività rientrava tra i Codici ATECO 2007 pubblicati sul sito della Regione Liguria. Le imprese in possesso dei requisiti richiesti, potevano presentare la documentazione alla Camera di Commercio. Al momento non è certo se l'agevolazione sarà mantenuta anche per il 2023.

Per quanto riguarda i **servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese**, in primis deve essere citata l'attività di informazione alle imprese fornita dagli sportelli delle tre sedi sulle opportunità di sviluppo derivanti da leggi nazionali o regionali, come nel caso del Fondo Strategico Regionale.

Ai fini di cui sopra, la Camera di commercio, oltre a collaborare con gli sportelli FILSE, nella sede di Imperia e nella sede della Spezia, offre assistenza alle imprese anche attraverso lo sportello della **rete Enterprise Europe Network**, la quale offre alle piccole e medie imprese del territorio informazioni sui finanziamenti comunitari oltre che un servizio di ricerca partner tecnologici, commerciali e per progetti di ricerca e innovazione per le imprese interessate anche a rapporti con l'estero.

Il servizio viene erogato attraverso l'accesso alla banca dati POD (Partnership Opportunities Database) creata dalla Commissione Europea ed accessibile solo tramite i punti locali della rete Enterprise Europe Network.



Con riferimento alla rete EEN si precisa che partner della rete EEN - dal 1° gennaio 2008 - era Unioncamere Liguria. Al fine di garantire continuità nell'attuazione delle attività, le due Camere di Commercio di Genova e "Riviere di Liguria" sono subentrate nel ruolo di partner nel contratto. "Riviere di Liguria" si avvale dell'azienda speciale.

Con riferimento allo **sviluppo infrastrutturale e al sistema intermodale**, i fronti che la Camera da alcuni anni sta presidiando attivamente sono i seguenti:

- Collegamento Autostradale Carcare Predosa
- Realizzazione Traforo Armo Cantarana
- Variante Pieve Di Tecco - Ormea
- Raddoppio Linea Pontremolese
- Problematica del sistema autostradale ligure

Nel corso del 2024 proseguirà la terza edizione del **Progetto FP "Infrastrutture"** nell'ambito del quale la Camera collaborerà con quella di Genova per organizzare tavoli di confronto con le associazioni, le principali realtà imprenditoriali locali, gli enti locali, gli altri soggetti di riferimento per le infrastrutture locali di interesse. Nelle fasi precedenti è stato aggiornato il Libro Bianco con l'avanzamento delle opere contenute e sono stati valutati i progetti territoriali strategici, con particolare riferimento alle risorse del PNRR - per favorire ed accelerare la realizzazione delle opere prioritarie.

Se durante le prime annualità, i tavoli sono stati utilizzati come strumento di ascolto, con l'obiettivo di avviare un percorso di squadra con gli enti che operano sul territorio, in questa nuova fase, verranno predisposte le basi per la costituzione di "tavoli permanenti" che nelle regioni più grandi potrebbero essere dedicati a temi infrastrutturali specifici. Considerato che una buona parte delle risorse del PNRR è in gestione alle Regioni, le stesse possono avvalersi del supporto delle CCIAA per attuare una serie di azioni e per favorire un utilizzo efficiente delle risorse.

In ultimo è da citare in questa sezione l'attività che la Camera svolge su delega della Regione con riferimento all'istruttoria delle pratiche per il risarcimento dei **danni alluvionali** relativi agli episodi che drammaticamente sempre più spesso colpiscono la Liguria.

Nello specifico:

- anni 2019 e 2020: si prevede entro fine anno 2023 l'emissione della misura 2-2019 e della misura 2-2020. Emissione decreti di concessione, comunicazione alle imprese beneficiarie, inoltro modulistica e istruttoria delle istanze pervenute. La misura 2 comporta benefici fino a 450.000 euro ad impresa
- anno 2021:
  - misura 1-2021: termine presentazione domande di rendicontazione da parte delle imprese fine dicembre 2023 (conseguente istruttoria, autorizzazione alla liquidazione e liquidazione)
  - misura 2\_2021 emanazione provvedimento di rendicontazione per le imprese beneficiarie con conseguente istruttoria delle istanze pervenute

In merito al **supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico**, escludendo il filone della digitalizzazione che è già stato trattato, la Camera opera principalmente grazie ai progetti UE. In particolare, il progetto GAG partito nel mese di ottobre 2023 rappresenta sul tema un riferimento importante.

La storica siccità del 2022 e le molteplici dichiarazioni di stato di emergenza in Francia e in Italia hanno portato alla luce la crescente scarsità di un bene che si pensava inesauribile: l'acqua.

L'acqua è diventata una questione importante per il territorio ALCOTRA, in termini sociali, societari ed economici.



L'obiettivo del progetto GAG è identificare gli ostacoli amministrativi e tecnologici che attualmente impediscono alle piccole e medie imprese, alle industrie artigianali e alle imprese commerciali, che sono grandi consumatori di acqua, di ridurre il consumo nelle loro rispettive attività.

Fornendo un supporto specifico, si punterà a migliorare l'efficienza delle pratiche e dei sistemi di produzione, utilizzando l'innovazione tecnologica e le soluzioni digitali per promuovere l'uso razionale dell'acqua.

Sul tema del supporto all'innovazione tecnologica delle imprese si deve ricordare che nel 2016 è stato siglato un accordo con l'Università degli Studi di Genova che prevede tra le possibilità di diverse azioni e di un collegamento diretto con le strutture dell'Università dedicate ai processi di trasferimento tecnologico.

A questo ambito di intervento fa capo infine il sostegno economico che la Camera assicura alle partecipate che operano per lo sviluppo delle imprese.

Si ricordano la società Innexa, che opera nel settore del credito, e la Fondazione Slala, che opera per la promozione del sistema logistico del Nord-Ovest dell'Italia, con particolare riferimento alle aree comprese nel territorio del Basso Piemonte, collegato con i porti liguri, e le aree a questi connesse, destinate a ricevere l'allocazione di insediamenti dedicati alla logistica.

### **3.2.6 Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere**

In questa sezione è trattata l'azione che la Camera porta avanti per lo sviluppo dell'economia attraverso la qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni o per il territorio nel suo insieme.

Le filiere cui la Camera dedica specifica attenzione essendo considerate particolarmente rilevanti per il territorio sono quelle relative all'economia del mare e al settore "agro-food".

Le principali azioni che saranno poste in essere nel prossimo esercizio e che possono essere ascritte a questo ambito di intervento sono:

- la promozione dell'adesione al Marchio Artigiani in Liguria;
- le iniziative di supporto a marchi collettivi territoriali già esistenti o nuovi, attraverso la partecipazione a eventi o attraverso campagne di sensibilizzazione (esempio Liguria Gourmet);
- altri progetti e iniziative specifiche per il supporto alle filiere, anche in collaborazione con la Regione Liguria o con Unioncamere nazionale.

Gli strumenti tipicamente utilizzati dalla Camera di commercio sono:

- l'organizzazione diretta di manifestazioni e eventi fieristici, con la finalità di supportare la commercializzazione dei prodotti e la "visibilità delle imprese e delle produzioni" soprattutto di determinati settori,
- l'organizzazione di partecipazioni collettive a eventi organizzati da altri soggetti, ad esempio fiere di portata nazionale e internazionale (di cui si dirà anche nella sezione dedicata all'internazionalizzazione, qualora si tratti di sviluppo su mercati esteri)
- la compartecipazione nell'organizzazione di iniziative con altri soggetti.

Nell'organizzazione delle iniziative di cui sopra, la Camera sarà supportata:

- dall'azienda speciale "Riviere di Liguria", che curerà l'organizzazione delle ormai storiche Olioliva e Liguria da Bere e la partecipazione collettiva alle fiere nazionali e internazionali selezionate come più adeguate all'esito delle opportune "consultazioni"



- da Tuttifrutti Associazione senza scopo di lucro nata al fine di perseguire l'obiettivo di diventare parte integrante dei momenti regionali e nazionali di valorizzazione delle eccellenze agricole, enogastronomiche e turistiche del territorio.

Va ricordata inoltre l'importanza con riferimento al presente ambito di intervento dell'azione che viene svolta dai **Gal** e dai **Flag**, i soggetti costituiti per la gestione di ingenti risorse (comunitarie e nazionali) per il sostegno di agricoltura, agroalimentare e pesca, quasi sempre in sinergia con il turismo, per lo sviluppo economico di particolari territori (aree interne, collinari e montane, o tratti costieri).

Gal Riviera dei Fiori	capofila CCIAA Riviera di Liguria, delega Azienda Speciale Riviera di Liguria
GAL Valli Savonesi	capofila CCIAA Riviera di Liguria, delega Azienda Speciale Cersaa
GAL Provincia della Spezia	Capofila CCIAA Riviera di Liguria, delega Azienda Speciale Riviera di Liguria
F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo di Azione Costiera Savonese"	capofila CCIAA Riviera di Liguria, delega Azienda Speciale Riviera di Liguria
F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo Azione Costiera Il Mare delle Alpi"	capofila CCIAA Riviera di Liguria, delega Azienda Speciale Riviera di Liguria

Il 2024 sarà l'anno della nuova programmazione sia per i F.L.A.G. che saranno ridotti ad uno solo a livello regionale, che per i GAL che diventeranno 4 a livello regionale uno per provincia. Per quanto riguarda il nuovo FLAG, che si chiamerà GAL Pesca, la Camera ha presentato a fine settembre al candidatura in qualità di capofila di un partenariato di più soggetti quali la CCIAA Genova, le associazioni regionali della pesca, UNIGE, ecc..... Per quanto riguarda i GAL entro la fine del 2023, la CCIAA presenterà la propria candidatura relativamente alla nuova programmazione per i tre GAL delle province di Imperia, Savona e La Spezia.

### 3.2.7 Ambito di intervento Informazione economica

L'attività relativa ai servizi di "informazione economica" è inquadrata dalla riforma come strumento a supporto della competitività delle MPMI.

Anche nel 2024 saranno garantite le attività previste dal Piano statistico Nazionale, e si prevede di inserire rapporti statistici a cura dell'ente camerale nel Piano statistico della Regione Liguria, ampliando l'offerta dei servizi. L'obiettivo è quello di potenziare i servizi all'utenza fornendo un numero più ampio di strumenti utili ai decisori per meglio comprendere il quadro economico territoriale, le dinamiche in essere nonché delineare possibili scenari previsionali.

I trend economici saranno nel 2023 oggetto di studio anche in virtù di accordi con soggetti specializzati nell'analisi territoriale: il riferimento è in particolare alla collaborazione con il gruppo The European House Ambrosetti per il Forum Think Tank Liguria 2030.

### 3.2.8 Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese

Il decreto legislativo n. 219 del 2016, il decreto di riforma delle Camere, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese. Nello specifico,



nell'ambito del sistema di sostegno all'internazionalizzazione, alle Camere è stato assegnato il compito di curare la preparazione ai mercati internazionali, attraverso attività di informazione, formazione e assistenza alle PMI, da realizzare essenzialmente sul versante nazionale.

La riforma ha, dunque, dato rilevanza al ruolo delle Camere quale rete capillare di contatto con le imprese per mettere gli esportatori in condizione di essere assistiti nelle azioni per l'internazionalizzazione, che, si ricorda, "non è solo export". Internazionalizzazione significa esportare, ma anche aprire filiali all'estero e creare partnership con operatori stranieri e significa anche attrarre investimenti esteri in Italia.

Nel quadro del Patto per l'export, il documento strategico per l'internazionalizzazione del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, nel 2021 Agenzia Ice, Unioncamere e Assocamerestero hanno siglato una "nuova alleanza", un'intesa diretta a individuare nuove linee di attività, nel rispetto delle rispettive competenze, per far crescere e consolidare la presenza delle imprese italiane nel mondo, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese e ai settori più colpiti dalla crisi economica. In questo scenario, le Camere – e nello specifico gli sportelli per l'internazionalizzazione della rete camerale Worldpass - devono svolgere un costante raccordo con l'ICE e il Gruppo CDP, da un lato, e con le Regioni, dall'altro.

Il supporto all'internazionalizzazione rientra tra gli obiettivi strategici del sistema camerale, nell'ambito del quale sono stati fissati obiettivi "comuni" in termini di imprese supportate (in valore assoluto e in rapporto alle imprese definite come esportatrici).

Con riferimento al supporto delle potenziali e delle occasionali esportatrici, nel 2018 è stato avviato dal sistema camerale il **Progetto SEI** (Sostegno all'Export dell'Italia), un vasto programma di contatto "porta a porta" delle aziende a più elevato potenziale sull'estero, per sensibilizzarle sulle opportunità offerte dai mercati internazionali.

Il Progetto SEI prevede un'offerta di servizi - omogenei su tutto il territorio nazionale - rivolti alle imprese "potenziali" e "occasionali" esportatrici, quali: autovalutazione e tool di analisi delle opportunità di mercato, attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento all'estero, primo accompagnamento alle PMI attraverso progetti individuali e di filiera.

In questo quadro di riferimento, l'azione camerale 2023, può essere sintetizzata come di seguito:

- progetto "**Accompagnamento delle MPMI verso i mercati internazionali**", finanziato con la maggiorazione del diritto annuale (sono attualmente in corso le procedure per l'approvazione della terza edizione, a valere sul triennio 2023-2025), attraverso il quale verranno realizzate azioni di accompagnamento per imprese già consolidate sui mercati esteri, comprese le iniziative del percorso **Stay Export**, percorso di sostegno pensato con l'obiettivo di consolidare la presenza all'estero e aiutare le imprese a fronteggiare le difficoltà sui mercati internazionali e le criticità nella fase post emergenziale. L'iniziativa prevede anche attività di affiancamento personalizzato a distanza (web-mentoring) offerta dalle Camere di commercio Italiane all'estero a seguito di una attenta valutazione del grado di interesse e delle effettive capacità e potenzialità di presenza dell'impresa nei diversi paesi esteri.
- progetto "**Internazionalizzazione**" finanziato dal Fondo Perequativo 2021/2022 (anch'esso in fase di presentazione in questi giorni) che prevede iniziative di assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese per valutare le potenzialità dell'impresa, i punti di forza e di debolezza, individuare i mercati più ricettivi per i loro prodotti,
- **Sportello Internazionalizzazione e Sportello Worldpass**, che offre assistenza su certificazione, procedure doganali, fiscali e assicurative, normative internazionali, costituzione di società all'estero, contrattualistica internazionale, informazioni sulle opportunità offerte da Simest e Sace,
- Sportello **rete EEN**, più sopra citata, che ha tra i suoi obiettivi anche la promozione di processi di internazionalizzazione attraverso l'individuazione di partner commerciali,



- organizzazione, in collaborazione con ICE, della partecipazione a **fiere e rassegne di portata internazionale**, attività in cui sarà particolarmente rilevante l'apporto dell'azienda speciale Riviere di Liguria. Si rinvia sul punto alla sezione 3.4.

Nel 2024 proseguirà poi anche la stretta collaborazione della Camera con **Liguria International S.c.p.a.**, che rappresenta il soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale (legge regionale 28 del 2007).

E' infine importante citare quale strumento della Camera per la promozione delle imprese sui mercati internazionali e per la valorizzazione del Made in Italy la partecipazione alle **Camere di Commercio Italiane all'Estero**, associazioni di imprenditori e di professionisti, italiani e locali, riconosciute dal Governo italiano in base alla legge del 1.7.1970, n. 518 e parte integrante degli Sportelli Italia all'estero (L.56 del 31/03/2005), nate e sviluppatesi tradizionalmente nei luoghi di maggiore presenza italiana nel mondo, **Ascame - Associazione Camere Di Commercio del Mediterraneo** e **ICC - International Chamber Of Commerce e Assocamerestero**.

### **Documenti e certificati per l'estero.**

Le funzioni in oggetto, alla luce della riforma, rientrano nell'Area di Intervento "Internazionalizzazione".

Proseguiranno nell'anno le azioni volte a diffondere l'utilizzo della "stampa in azienda" dei documenti per l'estero, al fine di agevolare le imprese, evitando accessi agli sportelli, e quindi contenendo al massimo la tempistica di rilascio dei documenti. Inoltre dal 2021 le imprese che operano con l'estero e che hanno aderito al servizio di stampa in azienda hanno la possibilità di scegliere il supporto di stampa tra il formulario prestampato fornito dalla Camera di Commercio e il "foglio bianco".

Le aziende, alla chiusura della pratica, ricevono tramite la PEC il file in formato pdf, timbrato e firmato digitalmente dal funzionario che ha provveduto al rilascio, pronto per la stampa su un foglio bianco.

Si ricorda che da fine 2018 la Camera Riviere di Liguria ha ottenuto l'accreditamento al network sulla certificazione di origine dell'ICC/WCF e quindi si fregia del Marchio di qualità internazionale del Certificato d'origine. L'accreditamento identifica le Camere che hanno apportato determinati efficientamenti e che entrano a far parte di un network globale di Camere che condividono procedure di emissione dei certificati omogenee, trasparenti e regolate per favorire la competitività delle imprese.

### **3.3 AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE**

Rientrano nel "perimetro di azione" di questa Area di Intervento:

- la gestione delle risorse umane;
- la gestione del bilancio e delle risorse;
- la gestione delle partecipate
- gli acquisti di beni e servizi, la contrattualistica e la gestione del patrimonio;
- la gestione del diritto annuale;
- la pianificazione e il controllo di gestione.
- gli affari generali, il protocollo dell'Ente e l'archivio;
- la gestione adempimenti Trasparenza Amministrativa e normativa "anticorruzione";
- la gestione dei sistemi informativi;
- la comunicazione.

Gli aspetti principali della gestione 2024 delle funzioni sopra richiamate sono sintetizzabili come di seguito.



Relativamente alla gestione organizzativa del personale, con riguardo ai fabbisogni di personale e alle relative strategie di copertura individuate nel PIAO 23-25, nei prossimi mesi si ultimerà l'avvio delle procedure di assunzione previste in tale documento di programmazione, con i relativi ingressi entro il primo semestre dell'anno successivo. Ad integrazione rispetto a quanto già previsto, nel piano dei fabbisogni si prevederà l'inserimento di un dirigente mentre, considerando che al momento non ci sono indicazioni certe per eventuali pensionamenti, si proseguiranno con gli interventi già previsti. Le possibili assunzioni ed eventuali progressioni verticali saranno pianificate nell'ambito dell'apposita sezione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che sarà approvato entro gennaio 2024.

Come inserito nel PIAO 23-25 l'Ente, in un'ottica di sviluppo delle risorse umane, intende portare avanti il progetto di mappatura delle competenze, facente parte tra l'altro del set di misure contenuto nel precedente Piano triennale Azioni Positive, "riassorbito" nel PIAO.

Con la mappatura delle competenze, ci si prefigge di conoscere quali competenze siano presenti nell'ente, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza rispetto all'asset di competenze teoricamente definito per il perseguimento dei fini istituzionali della Camera. Per il 2024 ci si propone di sviluppare il secondo step del progetto, ovvero la somministrazione del questionario al personale e l'implementazione del software dedicato.

Si prevede inoltre di avviare nel 2024 la gestione informatizzata del fascicolo giuridico del personale, al fine di razionalizzare i flussi di informazione tra i vari applicativi in dotazione all'Ente e nell'ottica della dematerializzazione degli stessi.

In tema di digitalizzazione delle procedure nel 2024 l'Ente dovrà prioritariamente dare applicazione a quanto stabilito del nuovo codice dei contratti pubblici (d. lgs. 36/2023), che prevede la riorganizzazione di processi e attività, con modalità che ANAC deve ancora definire, al fine di ottemperare all'obbligo di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione e in tutto il ciclo di vita dei contratti pubblici (programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione).

Strettamente collegata sarà la prosecuzione dei percorsi di formazione del personale, volti a rafforzarne la professionalità e a rafforzare, tra l'altro, anche la cultura della parità di genere.

In particolare, come indicato nel PIAO 23-25, la Camera rafforzerà il proprio intervento in termini di:

- etica pubblica e comportamento etico (introdotto dal D.L. n. 36/2022, che ha modificato il comma 7 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001)
- strumenti di pianificazione per la realizzazione dei progetti camerali (azione di formazione interna)
- salute e sicurezza sul lavoro (art. 37 D.Lgs. 81/2008)
- gestione documentale e archivio
- percorsi di formazione mirati all'implementazione delle competenze e alla crescita del personale (Progetto Syllabus – Bilancio delle competenze Unioncamere).

Con riferimento alla gestione delle risorse economico-finanziarie, la riduzione delle risorse a disposizione, a cominciare dal taglio del diritto annuale in aggiunta ai costanti interventi legislativi di contenimento della spesa pubblica, impone una gestione mirata e attenta. Si attuerà un costante controllo finalizzato al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della struttura, con l'obiettivo di riuscire a garantire, nel tempo, adeguate risorse per lo sviluppo del territorio di riferimento (obiettivo comune del sistema camerale).

In questa sede sul tema si deve dare evidenza di un importante risultato ottenuto dal sistema camerale: la Corte costituzionale, con sentenza n. 210 depositata in data 14 ottobre, ha ritenuto irragionevole l'applicazione alle Camere di commercio delle disposizioni sull'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa, a fronte della loro particolare autonomia finanziaria che preclude la possibilità di ottenere finanziamenti adeguati da parte dello Stato e interventi di ripianamento di eventuali deficit generati dalla gestione amministrativa dei medesimi.

Se quindi in un contesto di grave crisi economica si può ritenere appropriata la scelta legislativa di imporre regole di contenimento della spesa, non altrettanto si può dire per l'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi così ottenuti, che vanno a vanificare lo sforzo sostenuto dalle Camere di commercio nel conseguire quei risparmi.



In tale ambito anche per il 2024 si darà continuità ad azioni volte a perseguire il miglioramento della capacità di generare proventi e del rapporto interventi economici/costi di struttura, attraverso le seguenti linee operative:

- implementazione delle progettualità a finanziamento europeo
- ricerca e reperimento di nuove risorse, anche attraverso le attività delegate da Regione Liguria
- efficientamento nella riscossione del diritto annuo, in continuità con quanto fatto negli ultimi anni
- riduzione e contenimento dei costi di struttura, con particolare attenzione alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente camerale avviato fin dalla fase di post accorpamento.

La struttura nel 2024 poi continuerà a considerare come aspetto prioritario la tempistica con cui effettua i pagamenti (obiettivo strategico dell'Ente). A tal fine si continuerà nel 2024 il percorso volto ad ottimizzare il sistema di gestione dei flussi procedurali legati ad acquisti/liquidazione oneri, basato sia sulla ricerca della migliore organizzazione sia sull'utilizzo di procedure informatiche. Tale approccio ha permesso di ottenere notevoli miglioramenti nei tempi medi di pagamento delle fatture. Analogamente, occorrerà dedicare particolare attenzione nel flusso riguardante la gestione dei contributi alle imprese.

Nel 2024, per quanto attiene al patrimonio, si dovrà dare continuità alle azioni di efficientamento e razionalizzazione sia con riferimento al portafoglio delle partecipazioni che dovrà focalizzarsi su quelle maggiormente strategiche per il territorio, sia per quanto concerne la gestione delle sedi.

Dal momento dell'accorpamento, l'Ente camerale ha avviato un percorso di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, che come noto è consistente e comprende diversi immobili che oltre a necessitare di importanti interventi, in alcuni casi hanno anche una rilevanza storico-artistica, con ciò che ne consegue in termini di complessità a livello burocratico amministrativo per l'avvio dei lavori.

Nel corso del 2023 è stato aggiornato il piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare camerale, stabilendo in particolare l'alienazione di alcuni immobili considerati non strategici, fra i quali:

- sede storica della Camera di Commercio di Imperia sita in Via Matteotti n. 48;
- n. 5 box auto, non utilizzati e non locati, posti al piano interrato -2 di Via Schiva ad Imperia;
- porzione del complesso sito a La Spezia in Via Privata OTO n. 10 attualmente concessa in comodato all'Azienda Speciale Riviere di Liguria;
- piano interrato dell'immobile sito a Savona in Via Solari nn. 3/5
- porzione dell'incubatore d'impresе sito in La Spezia, via Privata Oto n. 10

A questo si aggiunge che nel corso del 2024 verranno portati avanti importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione già avviati nell'anno, fra i quali:

- rifunzionalizzazione ingresso e area esterna di accesso alla sede di Imperia
- riqualificazione Salone Palazzo Lamba Doria, sede di Savona, e dell'area esterna antistante il Palazzo
- manutenzione straordinaria serre di Albenga
- manutenzione straordinaria immobile Albenga per eliminazione infiltrazioni

Con riferimento agli immobili di proprietà dell'Ente occorre inoltre ricordare che nel corso del 2024 occorrerà anche valutare l'adeguamento alle disposizioni normative in materia di risparmio energetico e contenimento dei consumi di gas per riscaldamento, attraverso l'introduzione di soluzioni tecniche ed organizzative. Sul punto si evidenzia che una circolare emanata l'11 ottobre 2022 dal Dipartimento della Funzione pubblica invita la pubblica amministrazione a inserire il risparmio energetico tra gli obiettivi delle amministrazioni nella sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione" del Piano integrato di attività e organizzazione (Piao). "Le azioni di efficientamento energetico potranno essere ricomprese tra i



criteri per attribuire il cosiddetto 'dividendo di efficienza' – si legge nella circolare – che permette di utilizzare una quota parte delle eventuali economie derivanti da riduzioni di spesa per finanziare la contrattazione integrativa e attivare gli istituti premianti previsti dall'articolo 19 del Dlgs 150/2009". In sostanza, la circolare suggerisce di identificare i risparmi energetici come "dividendo di efficienza", che vuol dire che ciò che sarà risparmiato potrà andare in favore dei dipendenti nella contrattazione integrativa.

### **Pianificazione e controllo.**

A livello di attività straordinarie si segnala in primis la necessità di avviare un percorso di revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, alla luce dell'evoluzione normativa: nell'ambito del PNRR, infatti, all'interno della riforma della Pubblica Amministrazione è prevista anche una riforma del ciclo della performance e del performance budgeting.

Fra i tanti aspetti toccati dalla proposta di riforma della PA, uno riguarda la gestione e la valutazione delle amministrazioni pubbliche tramite la definizione di obiettivi monitorabili, di indicatori di performance specifici, di un processo di valutazione dei risultati e del relativo premio al merito.

Il documento principale del PNRR sul tema si esprime come di seguito: "Sono previste azioni specifiche per introdurre iniziative di benchmarking nelle amministrazioni centrali, regionali e nei grandi comuni, al fine di promuovere misurazioni delle prestazioni orientate ai risultati ottenuti [...], introducendo specifici incentivi alle performance a essi collegati e mettendo in pratica gli istituti contenuti nella riforma del 2009 che mirano a valorizzare il contributo offerto dai dipendenti ai processi di innovazione, revisione organizzativa e miglioramento della qualità dei servizi.

Altro tema di cui dovrà tener conto la revisione del sistema è quello del monitoraggio della qualità erogata e della qualità percepita in relazione ai servizi camerali. Con riferimento a questo punto, anche alla luce della Riforma Madia, si rende necessaria una riprogettazione del sistema di monitoraggio della qualità e della quantità dei servizi erogati.

Proseguiranno inoltre le azioni volte a normalizzare la gestione dei dati e dei flussi informativi finalizzati al **monitoraggio dei costi e dei ricavi dei processi**, finalizzato anche alla rilevazione dei costi standard del sistema camerale e l'attivazione di strumenti per il controllo sulla gestione interna (banca dati progetti, strumenti di monitoraggio degli obiettivi di performance, strumenti per il monitoraggio dello stato avanzamento delle iniziative promozionali).

### **Affari generali, protocollo e archivio.**

Le due attività principali che saranno curate dal Servizio Affari Generali sono l'attivazione delle tre Consultazioni territoriali e la verifica del percorso per la costituzione di due Fondazioni: una relativa all'azienda speciale Cersaa e una relativa al Comitato Turismo Savona.

Nel 2024 dovranno proseguire le azioni previste nel progetto approvato a settembre 2021 per la razionalizzazione degli archivi camerali, reso necessario dall'esistenza di numerosi archivi e depositi di documentazione e che ha visto nel 2022 il trasferimento della gestione di un elevato numero di fascicoli presso una società del sistema camerale.

Con riferimento agli adempimenti di cui alla L. 190/2012, proseguirà nel 2024 l'impegno, trasversale a tutto l'Ente, nell'attuazione **delle misure di prevenzione della corruzione**, nel rispetto di quanto fissato con il Piano di prevenzione della corruzione di durata triennale, ora integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza (PTPCT). Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione con il supporto del personale preposto provvederà al monitoraggio delle suddette misure e alla rendicontazione periodica.

Nel sistema adottato dalla Camera l'attività di contrasto alla corruzione figura, come previsto dalle norme, tra gli obiettivi operativi, con specifici indicatori, nel Piano della Performance, al fine di elevare l'attuazione della trasparenza e dell'integrità a responsabilità organizzativa, oggetto di valutazione complessiva ed individuale.



Altro adempimento di carattere trasversale, con impatto su tutti i servizi dell'Ente, è l'applicazione del Regolamento UE 676/2016 in materia di **protezione dei dati personali** (General Data Protection Regulation – GDPR). Nel 2024 proseguirà l'azione per la sempre maggior compliance e per l'avvicinamento ai modelli adottati dal sistema camerale.

In ultimo, un riferimento alle attività relative alla **comunicazione**.

La Camera di Commercio pone da sempre una particolare attenzione nel definire contenuti, modalità e risorse della comunicazione, al fine di rispondere, da un lato, agli obblighi di trasparenza, efficacia ed efficienza ed economicità della gestione delle risorse pubbliche, dall'altro di dar conto di un'azione politica ed amministrativa che si rivolge al proprio territorio di riferimento. Un approccio più propositivo sui media tramite tutti i canali di comunicazione è funzionale all'obiettivo di rendere la Camera più riconoscibile, ridurre il gap di conoscenza delle imprese nei confronti dell'Ente, promuovendolo come istituzione interattiva, aperta all'ascolto e vicina alle imprese.

La Comunicazione e marketing dei servizi, sarà pertanto sempre più orientata verso la comunicazione digitale, rafforzando la presenza dell'Ente sui canali social, e il marketing dei servizi, affiancati da una sempre più puntuale e mirata comunicazione istituzionale realizzata con gli ormai consueti canali comunicativi (web, conferenze stampa, comunicati stampa, newsletter, infografiche, ecc.).

La sintesi di questa attività è rappresentata dal Piano di comunicazione, inteso come strumento di indirizzo per veicolare i contenuti riguardanti i principali ambiti di attività dell'Ente camerale e documento che individua e alloca le risorse finanziarie destinate a realizzare le sempre più numerose e trasversali attività di comunicazione dell'Ente nei confronti dei soggetti con cui è in relazione: imprese, associazioni di categoria, altri enti privati e pubblici e utenti in generale. Non va dimenticato, altresì, che il Piano di comunicazione recepisce i principi normativi in tema di attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni - intesa come attività finalizzata all'attuazione dei principi di trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa - ed è lo strumento strategico che permette il coordinamento di tutte le attività di comunicazione, siano esse rivolte all'esterno o all'interno dell'Ente, nella consapevolezza che, senza una buona comunicazione interna, non vi può mai essere una buona comunicazione esterna.

Pertanto, anche per il 2024, la Camera predisporrà un Piano di comunicazione alimentato da un congruo plafond finanziario per finanziare gli interventi di comunicazione da realizzare in funzione delle specifiche esigenze strategiche di informazione e comunicazione quali:

- evidenziare la presenza sulla stampa dell'Ente, promuovendone l'immagine istituzionale;
- migliorare la conoscenza dei servizi offerti e delle iniziative realizzate sull'evoluzione delle dinamiche del mondo imprenditoriale;
- promuovere le iniziative organizzate;
- gestire i social media aziendali e camerali.

Dal punto di vista normativo occorre ricordare quanto stabilito dal D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 208 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato" ed, in particolare, l'art. 49 "Destinazione di risorse da parte di amministrazioni ed enti pubblici" in base al quale:

1. le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici, anche economici destinano, a fini di comunicazione istituzionale e all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, nel bilancio di competenza di ciascun esercizio finanziario, per almeno il 15% a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale e per almeno il 50% a favore dei giornali quotidiani e periodici".
2. le somme di cui al comma 1 sono quelle destinate alle spese per acquisto di spazi pubblicitari, esclusi gli oneri relativi alla loro realizzazione.



3. Le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici anche economici sono tenuti a dare comunicazione all'Autorità delle somme impegnate per l'acquisto, ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa.

Come ogni anno, pertanto, l'Ente curerà l'invio delle informazioni previste in materia di pubblicità istituzionale.

Infine nel 2024 si prevede la definitiva messa a regime del nuovo sito web istituzionale, realizzato con la collaborazione e il supporto di Infocamere.

### **3.4 RUOLO E COMPITI DELLE AZIENDE SPECIALI**

La Camera di Commercio per lo svolgimento delle funzioni nei diversi ambiti di intervento si avvale anche delle Aziende Speciali.

Le Aziende speciali tipicamente svolgono una serie di attività delegate dalla Camera, di cui una parte di solito genera un flusso di ricavi da prestazioni di servizi, fermo restando un margine di autonomia nell'acquisire commesse o avviare progetti nell'ambito delle funzioni per cui sono state costituite.

Di seguito sono evidenziate le azioni delegate e/o approvate dalla Camera per il 2024.

Le suddette azioni potranno essere suscettibili di integrazioni nel corso dell'esercizio a fronte di iniziative sopravvenienti e non programmabili al momento.

A fronte del programma delle aziende per l'anno, che tiene conto anche degli impegni pregressi e dei progetti già in essere, nonchè dei relativi costi e ricavi, alle aziende viene riconosciuto un contributo economico a copertura dei costi per iniziative promozionali, e quindi non a copertura dei costi di struttura, quantificabile ad oggi in un massimo

di € 720.000,00 per l'Azienda Riviera di Liguria

di € 150.000,00 per l'Azienda Speciale Cersaa.

#### **AZIENDA SPECIALE RIVIERE DI LIGURIA**

- **Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere (in particolare: filiera agroalimentare e filiera economia del mare)**

Organizzazione di eventi e iniziative, in particolare: Olioliva, Liguria da bere, Expo delle Valli attività di promozione del comparto 'olio'.

Gestione di:

Gal Riviera dei Fiori e GAL Provincia della Spezia

F.L.A.G. "Gruppo di Azione Costiera Savonese" e F.L.A.G. "Gruppo di Azione Costiera Il Mare delle Alpi"

Progetti UE : collaborazione per la realizzazione di progetti a titolarità CCIAA e realizzazione di progetti con titolarità autonoma

- **Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura**

Organizzazione di eventi e iniziative e organizzazione della partecipazione a mostre e fiere di rilevanza primaria

Collaborazione per iniziative Mirabilia

Progetti UE : collaborazione per la realizzazione di progetti a titolarità CCIAA e realizzazione di progetti con titolarità autonoma (es. Smart Tourism)

- **Internazionalizzazione**

Organizzazione della partecipazione ad almeno tre fiere/manifestazioni all'estero di cui alla convenzione con ICE, nei settori economia del mare e/o agro-food

- **Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa**

Gestione Rete EEN

Progetti UE : collaborazione per la realizzazione di progetti a titolarità CCIAA e realizzazione di progetti con titolarità autonoma

- **Iniziative a sostegno della digitalizzazione (diffusione degli strumenti per identità digitale e sportello PID)**



**AZIENDA SPECIALE Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA)**

- Sperimentazione nuove tecnologie, tecniche e prodotti per lo sviluppo e qualificazione del settore agricolo
- Organismo di certificazione (Made in Quality) per i prodotti agricoli
- Gal Valli Savonesi



#### 4. IL QUADRO DELLE RISORSE 2024

In relazione agli strumenti di programmazione occorre ricordare che la gestione delle Camere di Commercio è informata ai principi generali della contabilità economico-patrimoniale e che si applicano anche alle Camere di Commercio le misure di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni (D.LGS 91/2011) al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

L'individuazione delle risorse disponibili per l'attuazione dei programmi annuali stabiliti dall'Ente deve tener conto sia degli effetti di misure gestionali volte a recuperare efficienza ed efficacia nell'impiego delle risorse stesse, sia delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa imposte dalle manovre di finanza pubblica.

La programmazione, alla luce del quadro normativo vigente, è condizionata dalle prospettive economiche della gestione corrente.

Con riferimento alle entrate, la principale voce è sicuramente rappresentata dal diritto annuale, il cui importo è stabilito annualmente dal Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e finanze.

Dopo la pesante riduzione imposta nel 2015, con decreti ad hoc relativi al triennio 2017/2019, 2020/2022 e 2023/2025 è stato approvato l'aumento del 20% dell'importo dovuto, a fronte della realizzazione di specifici progetti promozionali.

Relativamente agli oneri correnti si evidenzia che le spese del personale sono state calcolate, nei limiti dimensionali stabiliti dal Ministero, tenendo conto della dinamica delle assunzioni e dei collocamenti a riposo previsti in questa e nelle prossime annualità.

Le spese di funzionamento sono state valutate sulla base dell'andamento storico.

In merito agli interventi economici, che, si ricorda, rappresentano una voce di spesa corrente nel bilancio dell'Ente, al fine di poter garantire il più alto margine di copertura possibile agli stessi, la Camera di commercio Riviere di Liguria ha impostato la propria programmazione sull'implementazione delle azioni di miglioramento continuo dei processi di gestione insieme alle azioni di razionalizzazione e riorganizzazione tali da favorire il contenimento delle spese della struttura a vantaggio delle iniziative d'intervento economico per il territorio.

La strategia dell'Ente Camerale di mantenere un adeguato impegno di risorse, destinato alla promozione dell'economia locale per confermare e rafforzare le azioni di sostegno alle imprese, comporta la conseguente scelta di raggiungere il pareggio di bilancio attingendo agli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti che, sulla base del bilancio 2022, ammontano ad oltre 18 milioni di euro. Tale possibilità è contemplata dall'articolo 2 del Regolamento di contabilità e comporta la necessità di monitorare costantemente la consistenza patrimoniale dell'Ente al fine di non determinarne un'insostenibile riduzione.

Le risorse economiche sulle quali il nostro Ente può contare per l'esercizio 2024 sono rappresentate nella seguente tabella:

<b>TOTALE PREVISIONE PROVENTI CORRENTI 2024</b>		11.815.000
Diritto annuale	8.650.000	
Diritti di segreteria	2.460.000	
Contributi e trasferimenti	550.000	
Proventi gestione servizi	155.000	

Le risorse necessarie complessivamente per far fronte agli oneri correnti delle attività programmate sono illustrate nella seguente tabella:

<b>TOTALE PREVISIONE ONERI CORRENTI 2024</b>		15.122.000
--	--	------------



Personale	5.040.000	
Funzionamento	3.550.000	
Interventi economici	3.062.000	
Ammortamenti e accantonamenti	3.470.000	

<b>TOTALE PREVISIONE GESTIONE STRAORDINARIA 2024</b>		600.000
Proventi straordinari	600.000	

Ciò significa che per ottenere il pareggio della parte corrente sono necessari circa € 2.707.000,00 che dovranno essere prelevati dagli "Avanzi patrimonializzati".

Segue un prospetto di sintesi delle risorse che si ritiene di stanziare per interventi economici. Per quanto riguarda le Aziende Speciali, il contributo per il 2024 è quantificato complessivamente in un massimo di € 870.000,00.

#### Sintesi delle risorse stanziare per interventi economici

Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi e Servizi digitali	35.000,00
Ambito di intervento tutela e legalità	31.000,00
Ambito di intervento Digitalizzazione	546.000,00
Ambito di intervento Turismo e cultura	806.000,00
Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni	325.000,00
Ambito di intervento Ambiente e Sviluppo Sostenibile	47.000,00
Ambito di intervento Sviluppo di Impresa	235.000,00
Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere (in particolare: filiera agroalimentare e filiera economia del mare)	607.000,00
Ambito di intervento Informazione economica	70.000,00
Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese	360.000,00
<b>totale</b>	<b>3.062.000,00</b>